Confagricoltura Varese

L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Anno XXXVI
Suppl. ordinario
N. 28/21 del
Agricoltore
Prealpino N.5-6
del 2 luglio 2021
Varese li 6/8/2021

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile iugnodr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

Alcune dichiarazioni e slogan assembleari di Confagricoltura Varese dal 1947.....pag. 1
Confagricoltuira su cambiamenti climatici.....pag. 2
Confagricoltura Varese chiusura uffici dal 16 al 20 agosto 2021..... pag. 2
Lavoro, confagricoltura: il senato vota e salva occupazione e imprese agricole.....pag. 2
Fauna selvatica, Agrinsieme alla Camera: Urgente il contenimento..... pag. 3
Vendemmia sempre piu' in balia degli eventi climatici.....pag. 3
Covid e green pass.....pag. 4
Emergenza coronavirus .....pag. 5
Varese, parte la campagna vaccinale in farmacia: appuntamenti dal 3 agosto.....pag.6
Incendi in sardegna: avviata una raccolta fondi.....pag. 7
Scadenzario fino al 25 settembre 2021.....pag. 7

Alcune dichiarazioni e slogan di Confagricoltura Varese piu' significativi dal 1947: "per non dimenticare" o "per conoscere".....per i più giovani

Agosto 1967

Sull'Agricoltore Preaalpino si legge:

"La mutualità è qualcosa di diverso dalla Befana"

Da una dichiarazione del presidente Pietro Maestroni

CAMBIAMENTI CLIMATICI, CONFAGRICOLTURA: DANNI SEMPRE PIU' ELEVATI, RIVEDERE LA NORMATIVA SULLE CALAMITA' NATURALI

Aumenta di giorno in giorno la somma dei danni causati dal maltempo. Confagricoltura sta effettuando i rilievi sui territori per verificare e quantificare le conseguenze degli ultimi eventi calamitosi.

Dalle prime segnalazioni dei tecnici, che sono al lavoro insieme alle Regioni, si stima che i danni per i mancati raccolti e quelli alle strutture potrebbero arrivare a 2 miliardi di euro.

L'agricoltura è il primo settore economico a subire le conseguenze del clima - ricorda Confagricoltura - soprattutto in questa stagione, con frutta e ortaggi pronti per essere raccolti dopo un anno di lavoro e di investimenti.

Da Nord a Sud, la Penisola è un bollettino di guerra: soltanto negli ultimi giorni la grandine ha devastato strutture, spaccato serre per il florovivaismo; centinaia di ettari di frutteti sono andati distrutti per la violenza delle precipitazioni in molte regioni, in primavera già colpite da gelate, trombe d'aria, temporali violenti. Quelli che erano eventi sporadici sono diventati ormai una costante con effetti devastanti per i territori. Mentre al Centro-Sud gli incendi e la perdurante siccità preoccupano agricoltori e intere comunità.Il susseguirsi degli episodi con sempre maggiore frequenza sta facendo emergere la fragilità del nostro Paese rispetto ai cambiamenti del clima.

E' necessario pertanto rivedere la normativa dedicata, a partire dal D.Lgs. 102/2004 – afferma Confagricoltura - e il Fondo di Solidarietà Nazionale, che risulta inadeguato a far fronte alle esigenze delle imprese agricole colpite dalle calamità naturali.

Ad avviso di Confagricoltura occorre un approccio nuovo da parte del legislatore per permettere alle aziende di avere strumenti più efficaci, sia per quello che concerne la protezione attiva, sia per ciò che riguarda la materia mutualistico-assicurativa, con polizze innovative per la tutela del reddito aziendale.

Un contributo al tema - conclude Palazzo della Valle – può arrivare anche dalla riforma della nuova Pac, in cui figura la proposta di destinare il 3% della somma del Primo pilastro (pagamenti diretti) alla creazione di strumenti di gestione del rischio per la copertura dei danni da calamità naturale.

Si comunica che gli uffici di Confagricoltura Varese e dell'Unione Agricoltori di Varese srl rimarranno chiusi da lunedì 16 a venerdì 20 agosto 2021 (riapertura lunedì 23 agosto).
In caso di urgenze si prega di chiamare o lasciare un SMS al seguente numero di telefono : 348 6989383
il direttore Giuliano Bosser quanto sopra i
N,B, Per quanto sopra il Foglio Aggiornamenti e Notizie sarà sospeso venerdì 20 agosto mentre venerdì 27 agosto l'invio sarà ripreso regolarmente

LAVORO, CONFAGRICOLTURA: IL SENATO VOTA E SALVA OCCUPAZIONE E IMPRESE AGRICOLE

Confagricoltura esprime soddisfazione per l'approvazione, da parte dell'aula del Senato, di un emendamento al DL 103/2021, che chiarisce, in modo definitivo, un'annosa questione interpretativa sui contratti di riallineamento retributivo, salvando molte migliaia di posti di lavoro.

Finalmente – afferma l'Organizzazione degli imprenditori agricoli – le aziende che avevano abbracciato un percorso virtuoso di riallineamento retributivo, confidando nella corretta applicazione dei contratti collettivi stipulati dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, possono tirare un sospiro di sollievo."Il contenzioso che si era venuto a creare tra l'Istituto di previdenza e numerose aziende agricole – spiega Confagricoltura - riguardava questioni meramente formali, ma rischiava di mettere in grave difficoltà proprio quelle imprese che in zone in cui l'agricoltura è forte volano economico, forniscono un notevole contributo all'occupazione". Confagricoltura, che ha costantemente

pag. 2

seguito con impegno e attenzione il problema a tutela delle imprese agricole associate e dei loro dipendenti, sottolinea l'importanza di una soluzione normativa che risolva definitivamente un nutrito contenzioso tra l'INPS e le imprese agricole che avevano aderito agli accordi di riallineamento, confidando che l'emendamento venga confermato in sede definitiva di conversione, anche dalla Camera. I danni alle attività agricole e all'ambiente hanno raggiunto livelli insostenibili. Soltanto i cinghiali, in Italia, sono passati da 900.000 capi nel 2010 a quasi 2 milioni del 2020 (+111%), con un trend in continuo aumento. Proprio nel periodo caratterizzato da restrizioni e da limitazioni della mobilità e della frequenza degli spostamenti sono stati registrati 86 incidenti stradali gravi dovuti ad animali selvatici, con 5 morti e 111 feriti. Serve ristabilire con urgenza una corretta conciliazione fra le esigenze della fauna e quelle dell'agricoltura Lo ha ribadito oggi Agrinsieme partecipando all'audizione informale organizzata dalla Commissione agricoltura della Camera sull'esame delle abbinate proposte di legge recanti disposizioni in materia di danni provocati dalla fauna selvatica. "La situazione emergenziale che stiamo affrontando – ha sottolineato Francesco Postorino per il Coordinamento di Cia-Agricoltori Italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle cooperative agroalimentari - obbliga ad intervenire velocemente. L'attuale sistema normativo non sembra garantire un reale bilanciamento: gli interventi di controllo

Fauna selvatica, Agrinsieme alla Camera: Urgente il contenimento

Negli ultimi trent'anni, la fauna selvatica è continuata ad aumentare creando questa situazione pericolosa e insostenibile. E' importante agire per evitare il danno prima ancora che si verifichi e quindi disporre un efficace programma di prevenzione". L'evoluzione demografica, oltre ai problemi alla incolumità pubblica, in particolare per gli ungulati, preoccupa Agrinsieme perché può essere fonte di rischi di sanità veterinaria per il rischio di trasmissione, diffusione e persistenza di alcune patologie emergenti, come la Peste Suina Africana che tiene con il fiato sospeso tutto il settore suinicolo europeo. Prova ne sono i due recenti casi verificatisi in due allevamenti di maiali in Germania nello Stato di Brandeburgo. Finora, si pensava che il morbo fosse confinato alle specie che vivono in libertà, mentre i due casi in questione si sono verificati in una fattoria biologica con 200 capi, e in un allevamento familiare di appena 2 maiali. Sono evidenti le difficoltà degli agricoltori obbligati a porre in essere attività di prevenzione per proteggere i propri raccolti o i propri allevamenti, così come il loro impegno nel reagire ai danni arrecati dalla fauna selvatica. Occorre un programma d'azione, condiviso ed efficace, che preveda interventi puntuali finalizzati a ristabilire un corretto equilibrio con le esigenze dell'agricoltura. Nell'attuazione del piano di selezione, è importante definire con chiarezza i soggetti che si occuperanno fattivamente dell'attività venatoria di selezione. "Serve–ha concluso Postorino- un sistema chiaro, uniforme e lineare che consideri anche le specificità di ogni territorio Gli interventi vanno effettuati da persone esperte, coinvolgendo gli agricoltori. La tempestività è fondamentale e, come Agrinsieme riteniamo ci si possa avvalere anche dell'esercito, che ha uomini e mezzi, per svolgere questo compito".

VENDEMMIA SEMPRE PIU' IN BALIA DEGLI EVENTI CLIMATICI.

CONFAGRICOLTURA: UVE SANE, VOLUMI IN LIEVE CALO. GRANDINE E UNGULATI PREOCCUPANO I VITICOLTORI

Inizia il conto alla rovescia per la vendemmia 2021, che oggi si presenta con alcune caratteristiche comuni a tutto lo Stivale: ottima qualità delle uve, una produzione quantitativa in lieve calo rispetto allo scorso anno, ritardo della maturazione di circa una decina di giorni rispetto al 2020 e al 2019, in cui però si era anticipato molto rispetto alla media.

Tranne quindi in alcune zone della **Sicilia** - dove si inizia a raccogliere oggi lo Chardonnay per il forte aumento della temperatura con lo Scirocco che ha accelerato la maturazione dei grappoli in pochi giorni - per l'avvio vero e proprio della vendemmia occorre aspettare una decina di giorni. La grande variabile - fa presente Confagricoltura - è il

meteo: è sotto gli occhi di tutti come gli episodi di grandine, raffiche di vento e nubifragi si siano intensificati andando a colpire in maniera devastante alcuni territori, sebbene circoscritti. In altre zone è invece la siccità a creare problemi. La fotografia attuale presenta quindi la **Lombardia** che fa i conti con il gelo primaverile e le recenti grandinate, oltre che con la siccità in alcune aree: si stima un 10% di volumi in meno rispetto al 2020, sperando che non ci siano ulteriori colpi di scena a livello meteorologico. In Franciacorta, dopo alcuni anni di vendemmie anticipate, si dovrebbe iniziare a raccogliere tra una decina di giorni con le basi per lo spumante. "La situazione è in continua evoluzione e l'uva, che nella maggior parte delle regioni è in fase di invaiatura, è nel momento cruciale della sua maturazione – commenta **Federico Castellucci**, presidente della Federazione Vino di Confagricoltura – In pochi giorni può cambiare completamente il quadro: l'innalzamento delle temperature accelera lo sviluppo e alza la gradazione zuccherina degli acini, andando quindi a modificare lo stato dell'arte e i tempi della vendemmia". "Certamente i cambiamenti climatici influiscono sempre di più sulla viticoltura e comportano anche un approccio agronomico adeguato alle nuove esigenze. Su questo si deve lavorare, non solo in Italia, dato che la questione è globale e riguarda da vicino anche i nostri principali competitor enologici. Come spesso Confagricoltura ha ricordato, - conclude Castellucci - serve uno sforzo comune per il bene del pianeta e anche per le sue economie".

COVID E GREEN PASS

Il Decreto Legge n. 105/2021, pubblicato nella G.U. n. 175 del 23 luglio 2021, definisce le modalità di impiego del "Green Pass". Vediamo di seguito per quali attività è richiesto e quali controlli competono ai gestori.

Cosa si intente per Green Pass

L'articolo 9, comma 2 del D.L. 52/2021 indica le condizioni per le quali può essere rilasciato il certificato verde COVID-19 (Green Pass). In sostanza, il certificato è rilasciato in presenza di almeno una delle seguenti casistiche:

– avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;

– avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della Salute;

– effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

Cosa cambia dal 6 agosto

A partire dal 6 agosto 2021, in base alle modifiche al D.L. 52/2021 apportate dall'articolo 3 del D.L. n. 105/2021, per le attività ubicate in "zona bianca", solamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi è consentito l'accesso ai seguenti servizi:

– servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il consumo al tavolo, al chiuso; sono quindi compresi anche gli agriturismi (art. 4 D.L. 52/2021);

– spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi (art. 5 D.L. 52/2021);

– musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre (art. 5-bisL. 52/2021);

– piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso (di cui all'articolo 6);

– sagre e fiere, convegni e congressi di cui all'articolo 7;

– centri termali, parchi tematici e di divertimento;

– centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione (art. 8-bis, comma 1, D.L. 52/2021);

– attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò (art. 8-ter, D.L. 52/2021);

– concorsi pubblici.

Laddove le suddette attività fossero ammesse anche in zona gialla, arancione o rossa, è richiesto il Green Pass COVID-19.

Il Green Pass non è invece richiesto per i soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (bambini di età inferiore a 12 anni) e per gli altri soggetti esenti sulla base di idonea certificazione rilasciata dal medico.

I controlli dovranno essere effettuati sulla base di procedure digitali le cui specifiche tecniche dovranno essere determinate con un apposito Decreto Presidenziale, previa verifica con il Garante della Privacy.

In alternativa, il controllo potrà essere effettuato anche sulla

pag. 4

base della certificazione cartacea in possesso degli utenti.

I compiti dei gestori

L'onere di verificare il rispetto delle limitazioni alla fruizione dei servizi sopraelencati ai soli soggetti in possesso del Green Pass COVID-19 ed a quelli esclusi da tale obbligo compete ai gestori delle attività economiche interessate.

Sul sito del Governo (https:/www.dgc.gov.it/web/app.html) è precisato che il controllo avviene attraverso l'app "VerificaC19" con la quale è possibile procedere alla lettura del QR Code (in formato digitale oppure cartaceo). L'app è gratuita e potrà essere installata sui dispositivi mobili (Android e IOS). Una volta installata le funzionalità saranno garantite anche senza connessone ad internet.

L'applicazione non memorizza alcun dato, pertanto resta comunque difficile dimostrare l'avvenuto controllo (salvo controlli diretti nei locali da parte dei verificatori), come pure resta difficile dimostrare la circostanza di soggetti minori di 12 anni, specie se sprovvisti di documenti personali. Si tratta di attività per le quali gli operatori sono chiamati anche a rispettare le disposizioni in materia di privacy, pertanto, rimane anche difficile ipotizzare una tracciabilità delle verifiche effettuate, nonché delle persone verificate.

Come avviene la verifica

Lo stesso sito governativo indica che la certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo) e:

– l'app VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato;

– l'app VerificaC19 applica le regole per verificare che la certificazione sia valida;

– l'app VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della certificazione, nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa.

L'interessato, su richiesta del verificatore, esibisce un proprio documento di identità in corso di validità ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento con quelli visualizzati dall'app.

I soggetti che sono chiamati ad utilizzare l'app VerificaC19 sono:

– i pubblici ufficiali nell'esercizio delle relative funzioni;

– il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi iscritto nell'elenco di cui all'articolo 3, comma 8, della Legge 15 luglio 2009, n. 94;

– i soggetti titolari delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati;

– il proprietario o il legittimo detentore di luoghi o locali presso i quali si svolgono eventi e attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati;

– i gestori delle strutture che erogano prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socioassistenziali per l'accesso alle quali in qualità di visitatori sia prescritto il possesso di certificazione verde COVID-19, nonché i loro delegati.

EMERGENZA CORONAVIRUS

SPOSTAMENTI

– ORDINANZE DEL MINISTRO DELLA SALUTE SU DISCIPLINA SPOSTAMENTI DA E VERSO ESTERO E PROROGA DELLE MISURE PREVISTE PER LE ZONE BIANCHE.-

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio u.s., l'Ordinanza 29 luglio 2021 del Ministro della Salute che ha prorogato fino al prossimo 30 agosto 2021, con alcune modifiche, la disciplina nazionale degli spostamenti da e verso l'Estero.

In particolare, il provvedimento ha prorogato la validità delle misure particolarmente restrittive introdotte per l'ingresso in Italia da India, Bangladesh, Sri Lanka e Brasile; ha confermato la quarantena di 10 giorni per i Paesi extraeuropei, riducendola a 5 giorni per i Paesi dell'elenco D dell'Allegato 20 del DPCM 2 marzo 2021; ha confermato inoltre l'obbligo di mini quarantena di 5 giorni per gli arrivi dalla Gran Bretagna, i cui certificati vaccinali possono essere utilizzati per il green pass sul territorio nazionale; ha confermato per i Paesi dell'UE e dell'area Schengen, oltre che per Canada, Giappone e Stati Uniti

l'ulteriore regime di ingresso con i requisiti della certificazione verde.

Per gli ingressi da altri Stati extra U.E, si consiglia di far riferimento alla pagina seguente del sito internet del Ministero della Salute:

- l'isolamento fiduciario e la sorveglianza sanitaria, quando previste, non si applicano per una serie di fattispecie, tra cui:

o gli ingressi, per motivi di lavoro, regolati da protocolli di sicurezza;

o gli ingressi per ragioni indifferibili, autorizzati dal Ministero della Salute (con obbligo di test a mezzo di tampone nelle 48 ore precedenti, con esito negativo);

o gli ingressi di cittadini o residenti dei Paesi dell''UE o degli altri Paesi degli elenchi A, B, C e D, dell'allegato 20 DPCM 2 marzo 2021, che fanno ingresso in Italia, per motivi di lavoro (salvo che non abbiano soggiornato o transitato in un Paese dell'elenco C dell'Allegato 20);

o il personale delle imprese con sede in Italia, per spostamenti all'estero per motivi di lavoro, non eccedenti la durata di 120 ore;

- gli obblighi di certificazione verde, test a mezzo di tampone e isolamento fiduciario, quando prescritti, non trovano applicazione, tra gli altri, per:

o equipaggio dei mezzi di trasporto e personale viaggiante;

o lavoratori transfrontalieri;

o i transiti, sul territorio italiano, con mezzi privati di durata non superiore a 36 ore;

o chiunque faccia ingresso in Italia, per un periodo non superiore alle 120 ore, per comprovate esigenze di lavoro, salute o necessità;

o chiunque rientri, esclusivamente con mezzo privato, nel territorio nazionale, a seguito della permanenza per un periodo non superiore a 48 ore, in località estere situate a distanza non superiore a 60 km, dal luogo di residenza, domicilio o abitazione .(esentati, anche, dalla presentazione del Passenger Locator Form); o gli spostamenti, con mezzi privati, per permanenze, di durata non superiore alle 48 ore, in località sul territorio nazionale, situate a distanza non superiore a 60 km, dal luogo estero di residenza, domicilio o abitazione (esentati, anche, dalla presentazione del Passenger Locator Form).

- le certificazioni rilasciate dalle autorità sanitarie di Canada, Giappone, Stati Uniti d'America, Israele e Regno Unito, in conformità ai parametri individuati con circolare del Ministero della Salute, sono riconosciute equivalenti alle certificazioni verdi Covid-19, laddove richieste dalla normativa italiana. Si segnala, infine, che con un'altra Ordinanza sempre del 29 luglio 2021 sono state prorogate fino al 31 agosto 2021 le misure per le zone bianche stabilite dal Ministero della Salute con Ordinanza del 22 Giugno 2021.

Fonte ASEA Varese

Varese, parte la campagna vaccinale in farmacia: appuntamenti dal 3 agosto

Il vaccino verrà somministrato solo agli over60 con il Janssen e su prenotazione. Il dottor Mandelli Contegni spiega l'organizzazione

Partirà il prossimo 3 agosto la sperimentazione dei vaccini in farmacia. Sono 21 in tutta la regione quelle che hanno aderito alla proposta di Regione Lombardia. Un progetto avviato per testare il sistema in vista dei richiami per le terze dosi che potrebbe partire dall'autunno. 6000 i flaconcini che verranno distribuiti nei 21 esercizi, 50 a settimana per ogni farmacia. Nel territorio varesino sono due i farmacisti che hanno aderito alla richiesta di sperimentazione: a Varese la farmacia alla Brunella e a Gallarate quella del dott. Paolo Introini in via Magenta 27.

« **Ho accettato di aprire la mia farmacia a questa attività per alleggerire un po' il lavoro degli hub – spiega il dottor Aldo Mandelli Contegni titolare della farmacia di via Salvo D'Acquisto a Varese** – avremo il Janssen e quindi potremo accettare le prenotazioni solo di over60. Dato che ogni fiala contiene 5 dosi, prenderemo le prenotazioni in modo da concentrare almeno 5 richiedenti».

Come al centro vaccinale, prima dell'iniezione verrà fatta l'anamnesi e poi verrà completata la scheda con i dati da inviare a Regione. Nella farmacia è stata allestita una saletta dedicata e riservata dove i pazienti potranno accomodarsi e svolgere tutte le pratiche per poi sottoporsi al vaccino e restare in osservazione.

Per accelerare la campagna e venire incontro alle richieste dei cittadini, Regione continua a dare la possibilità di presentarsi liberamente agli hub di Schiranna, di Rancio Valcuvia e all'ospedale di Gallarate fino al 31 agosto. Da settimana prossima le opzioni aumenteranno con il canale delle farmacie. L'obiettivo è quello di raggiungere tutta la popolazione più a rischio: attualmente la copertura vaccinale della categoria over 60 è dell'87,5%, un risultato più che soddisfacente ma che si spera di migliorare ulteriormente. (Varese news)

INCENDI IN SARDEGNA: AVVIATA UNA RACCOLTA FONDI

Gli incendi devastanti che hanno colpito la Sardegna nei giorni scorsi hanno generato una situazione gravissima. Oltre 17 Comuni coinvolti, circa 30mila ettari di bosco distrutti, raccolti, pascoli, scorte, impianti arborei e animali bruciati; questo un primo bilancio di questo terribile disastro economico, ambientale e sociale.

Confagricoltura ritiene opportuno intervenire in aiuto delle aziende agricole colpite e ha organizzato, insieme a Senior L'Età della Saggezza Onlus una raccolta fondi che supporti le imprese nella gestione di questa difficile emergenza: un impegno doveroso a fronte di una situazione così grave.

Per gli associati e altri che fossero interessati, Senior Onlus si rende disponibile a gestire la raccolta fondi attraverso il proprio conto bancario di seguito specificato: Senior L'Età della Saggezza ONLUS

Iban IT 37I 01030 03283 0000 6144 1808. Causale emergenza incendi Sardegna – Confagri (specificare la provincia del donatore) A conclusione del periodo dedicato alla raccolta fondi, 30 settembre 2021, Senior Onlus si raccorderà con Confagricoltura Sardegna per le modalità di destinazione e gestione della raccolta effettuata. Ricordiamo che le donazioni effettuate in favore di un ente del Terzo settore prevedono benefici fiscali in termini di detrazioni/deduzioni sia per le persone fisiche, sia per le imprese.

SCADENZARIO FINO AL 25 settembre 2021 a cura di Confagricoltura Milano

16/08*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/08(*): versamento IVA relativo al II° trimestre 2021 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

20/08(*): versamento imposte dich. Redditi contribuenti assoggettati ad ISA

16/09(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/09(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese Precedente 16/09(*): rata primo trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli

16/09(*): seconda rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/09 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

*** se il di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo**

Il sito di Confagricoltura Varese che t'informa sui problemi agricoli più recenti, importanti ed interessanti per le aziende associate, è

http://www.agriprealpi.it/

Entra nel tuo sito

Telefoni 0332-283425-237060
Fax 0332 237256

Foglio Aggiornamenti e Notizie di ogni venerdI'

Il bimestrale

"L' AGRICOLTORE PREALPINO"

Il quindicinale online

"Corriere agricolo" In digitale edito da Confagricoltura Lombardia con una pagina dedicata a Varese

https://lombardia.confagricoltura.it/ita/notizie/corriere-agricolo/n13-2021-1